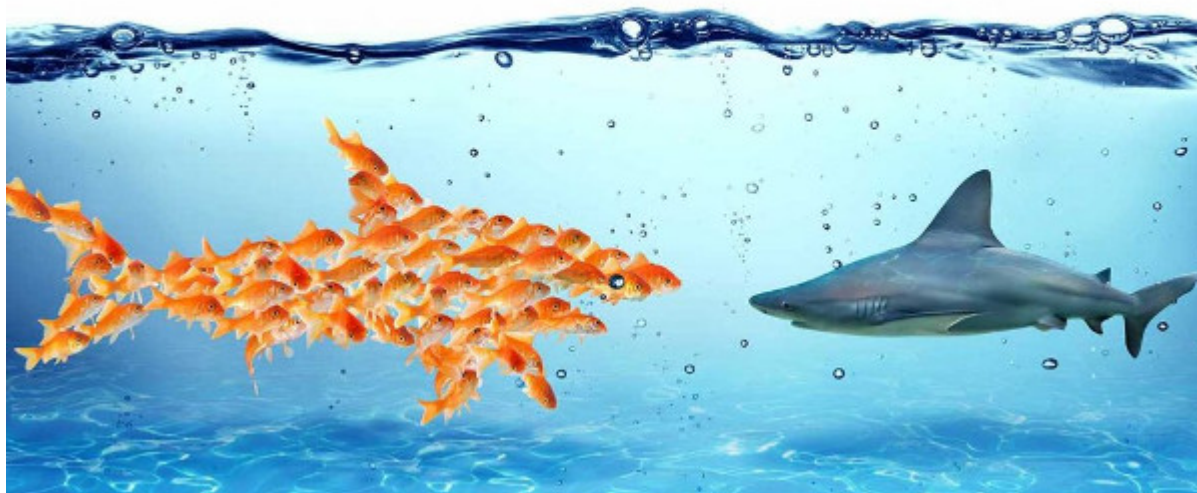




UNC
CONSUMATORI.IT

Class action: cosa cambia con la nuova legge?

09 Aprile 2019



L'Aula del Senato ha dato il via libera al **DDL sulla class action**. Il provvedimento **sposta la disciplina della class action dal Codice del consumo all'interno del Codice di procedura civile**. Ciò significa che viene eliminato ogni riferimento a consumatori e utenti: l'azione sarà sempre esperibile da tutti coloro che avanzino pretese risarcitorie in relazione a lesione di "diritti individuali omogenei" (ma non ad "interessi collettivi").

Il testo individua come destinatari dell'azione di classe **imprese** ed **enti gestori di servizi pubblici** o di **pubblica utilità**, relativamente ad atti e comportamenti posti in essere nello svolgimento delle attività. E' sicuramente un passo avanti, un miglioramento dal punto di vista sociale perché tutela i più deboli! Era utile che entrasse in vigore al più presto, al di là di cavillare sui miglioramenti possibili, per riequilibrare l'evidente **asimmetria** tra il **consumatore**, frodato per piccoli importi e le **grandi aziende** che, sicure di restare impunte, facevano di questa immunità una strategia per accumulare vantaggi commettendo soprusi seriali a danno dell'utente.

"Basti pensare alle compagnie telefoniche e alla vicenda della fatturazione a 28 giorni - commenta il Presidente Massimiliano Dona - ora si restituisce potere di reazione al soggetto più debole del rapporto contrattuale".

Per saperne di più leggi **Class action, la riforma diventa legge: cosa cambia per i consumatori**

Autore: Unione Nazionale Consumatori

Data: 9 aprile 2019